



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA E LABORATO		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	70007-Discipline letterarie		
CODICE INSEGNAMENTO	16006		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10		
DOCENTE RESPONSABILE	CASTIGLIA IGNAZIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	IURILLI ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	13		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	229		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	96		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASTIGLIA IGNAZIO Lunedì 14:00 16:00 Ed. 12, V piano, ultima stanza in fondo al corridoio. IURILLI ANTONIO Mercoledì 10:00 14:00 Edificio XV, III piano, stanza n° 306. E' indispensabile segnalare al docente via mail l'intenzione di presentarsi al ricevimento almeno cinque giorni prima		

DOCENTE: Prof. ANTONIO IURILLI- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione dei fondamenti epistemologici della ricerca letteraria e del processo storico-letterario di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni metodi e temi d'avanguardia di questo campo di studi;
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione dei fondamenti epistemologici della ricerca letteraria e del processo storico-letterario di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni metodi e temi d'avanguardia di questo campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nello studio e nell'analisi dei testi letterari in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni critiche utili a delineare nuove prospettive in questo campo di studi; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare, attraverso l'attenta lettura ed analisi dei testi, i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e piu' ampi possibile, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti con proprieta' linguistica adeguata e funzionale griglia argomentativa; Capacita' d'apprendimento • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento dei metodi critici, di lettura/scrittura, di analisi e di prospettiva storico-letteraria che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Votazione in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	1b. Ambito disciplinare letterario L'educazione letteraria nell'ambito della formazione dei futuri docenti della scuola primaria e dell'infanzia mira a: - creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona; - conoscere le potenzialita' formative dei testi letterari, intesi come modello di vero dialogo con l'altro da se, basato sul rispetto ermeneutico; - conoscere la tradizione letteraria italiana; - apprendere ad interpretare, analizzare e commentare i testi letterari, poetici in specie; - comprendere il pensiero narrativo e le sue strutture; - offrire strumenti per individuare le qualita' estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto; - conoscere criteri di analisi e valutazione di opere di narrativa per l'infanzia; - comprensione delle diverse caratteristiche dei generi letterari per l'infanzia. Modalita' didattiche per il perseguimento degli obiettivi Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono: - lezioni frontali; - lezioni partecipate; - esercitazioni e laboratori applicativi;
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Attivita' di laboratorio
TESTI CONSIGLIATI	Romano Luperini e altri, <i>La scrittura e l'interpretazione</i> , Palermo, Palumbo, 1997 (i voll. che trattano gli argomenti del corso). Le parti delle opere che verranno lette durante il corso potranno essere scaricate dalla rete. Gino Tellini, <i>Storia del romanzo italiano</i> , Firenze, Le Monnier, 2017

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
80	Narrare e leggere nell'Ottocento italiano La penna, il principe e la societa' nell'eta' dell'Illuminismo Le trasformazioni dell'editoria fra Settecento e Ottocento Alfieri, Del Principe e delle lettere La cultura e il terzo stato La biblioteca del popolo sovrano Berchet, Lettera semiseria Romanticismo e romanzo Manzoni, Promessi sposi Il romanzo di formazione: Nievo, le Confessioni Le signore della penna Il narratore cronista e testimone: Verga Pinocchio e Cuore
ORE	Laboratori
16	Laboratorio: 1. Esercizi di riscrittura di testi narrativi dell'Ottocento. 2. Le risorse digitali e della rete per lo studio e la ricerca in campo umanistico.

DOCENTE: Prof. IGNAZIO CASTIGLIA- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza generale delle principali correnti letterarie italiane.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: gli studenti saranno in possesso di conoscenze e capacita' di comprensione tali da estendere e rafforzare quelle tipicamente associate al primo ciclo e saranno in grado di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti saranno in grado di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.</p> <p>Autonomia di giudizio: gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e gestirne la complessita, nonche' di formulare giudizi personali.</p> <p>Abilita' comunicative: gli studenti saranno in grado di esporre le proprie interpretazioni critiche in forma sia orale che scritta.</p> <p>Capacita' di apprendimento: gli studenti saranno in possesso di solide conoscenze che consentiranno loro di elaborare percorsi di approfondimento nel prosieguo degli studi.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale; voto in trentesimi.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo dell'insegnamento e' quello di formare, attraverso competenze critiche e interpretative, un solido metodo di lettura e analisi dei testi, che consenta allo studente di padroneggiare direttamente le opere oggetto di studio.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni in laboratorio.
TESTI CONSIGLIATI	<p>R. Luperini e altri, "La scrittura e l'interpretazione" (o altro manuale gia' in possesso degli studenti)</p> <p>I. Castiglia, "Il papa fariseo e la lupa. Letture dantesche"; "Il teatro smascherato"; "Sull'orme degli eroi"; altri testi verranno indicati e forniti nel corso delle lezioni.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Dante poeta e personaggio esemplare.
5	Niccolo' III, Bonifacio VIII e i seguaci di Simon Mago.
5	Adriano V e la fiera delle vanita.
5	Ugo Capeto e "l mal che tutto 'l mondo occupa".
5	La "Ratio studiorum" e l'educazione dei fanciulli in Eta' barocca.
5	Il teatro nei collegi dei gesuiti: la paideia cristiana.
5	Sforza Pallavicino, Aversa, Scammacca, Bracciolini, Delfino.
5	Il romanticismo e la "pubblica educazione".
5	Pellico, Manzoni e il teatro romantico.
5	Per un teatro parenetico: Salfi e Foscolo.
5	Per un teatro parenetico: Silvio Pellico
3	Ippolito Nievo.
2	Il giovane Verga.
5	Verga, dal Ciclo dei Vinti all'ultima produzione novellistica
5	Letteratura per l'infanzia: Collodi.
5	Letteratura per l'infanzia: De Amicis.
5	Serao, Deledda, D'Annunzio.